



diario economico

della Regione Campania

mercoledì 11 marzo 2009

L'Assessore al Bilancio del Comune di Napoli ha annunciato l'aumento sulla tassa per lo smaltimento dei rifiuti. Sull'argomento il Corriere del Mezzogiorno pubblica un commento di Sergio Locorotolo. Il Consiglio di Stato boccia il ricorso del Comune avverso la decisione del Tar di bloccare la realizzazione del Porto canale a Bagnoli. Il Mattino lancia l'allarme sulla spesa dei fondi europei da parte della Regione.

Il Mattino

"Scontro Comune-Governo, aumenta la Tarsu" di Luigi Roano (pag. 32)

Il Comune di Napoli aumenterà la Tarsu, la tassa urbana sui rifiuti, che fino ad oggi copre il 70% dei costi dello smaltimento della immondizia a Napoli. L'Assessore al Bilancio del Comune di Napoli **Realfonzo** è molto critico nei confronti del Governo perché costretto ad assumere questo provvedimento da una disposizione del Ministero dell'Economia che obbliga i Comuni alla conversione della Tarsu in tariffa che copra il 100% dei costi di smaltimento, pena lo scioglimento dei Consigli dei Comuni inadempienti. A questo punto, conclude **Realfonzo**, è "urgente rendere più efficiente il sistema dei rimborsi Tarsu per le fasce sociali più deboli" così da alleggerire di un ulteriore aggravio i già precari bilanci delle famiglie meno abbienti napoletane.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, Paolo Cuozzo a pag. 3: **"Finita l'emergenza, aumenta la Tarsu"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, Patrizio Mannu a pag. 3: **"Scotto: Comune di Napoli, modello fallito"**;
- **Repubblica – Napoli**, Roberto Fuccillo alle pagg. 1 – 2: **"Tassa sui rifiuti, aumento del 50%"**;
- **Roma**, Claudio Silvestri a pag. 4 della cronaca: **"Bilancio, stangata sulla Tarsu"**.

Corriere del Mezzogiorno

"Parola d'Assessore" di Sergio Locorotolo (pag. 1)

L'Assessore comunale al Bilancio, **Riccardo Realfonzo**, annuncia l'aumento della tassa sui rifiuti a Napoli dovuta, dice, alla scelleratezza del governo **Berlusconi**. **Locorotolo** precisa che l'incremento era già stato previsto dal governo **Prodi** e poi congelato a causa dell'emergenza campana. Ora, che tutto è tornato alla normalità, rientra in ballo anche l'aumento, che servirà a coprire integralmente i costi di gestione del servizio. "Non riconoscerlo – scrive **Locorotolo** – sarebbe esercizio di scarsa onestà intellettuale". Sull'incremento incidono in modo determinante le inefficienze e le inadeguatezze di chi gestisce il servizio. "Cominci **Realfonzo** – invita **Locorotolo** – a dare esito ai suoi proclami azzerando il consiglio di amministrazione dell'Asia, per renderla competitiva sul mercato o, in alternativa, a liquidarla, e poi potrà consapevolmente lamentarsi".

La Repubblica –Napoli

“Dal Consiglio di Stato un altro stop al porto canale” di Roberto Fucillo (pag. 6)

Dopo la decisione di ieri dal Consiglio di Stato, chiamato ad esprimersi su di un ricorso avanzato dal Comune di Napoli nel tentativo di riattivare il piano operativo di Bagnoli, sembra essersi chiusa definitivamente la possibilità di realizzare il “porto canale”. Gli unici cantieri che restano attivi sono quelli già aperti per la Porta del Parco, il Parco dello sport, l’acquario tematico ed il primo lotto della strada di collegamento. Le conseguenze più grosse della ormai quasi certa “sparizione” del Porto canale a Bagnoli, sono soprattutto connesse alla questione “rimozione della colmata”, la quale è strettamente collegata alla realizzazione del progetto sfumato. Ora è più difficile stabilirne la sorte e l’eventuale spostamento altrove.

Sull’argomento nella stessa pagina, un trafiletto *senza firma* dal titolo: **“Nasce l’associazione Salviamo Bagnoli”**.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, P.C. a pag. 6: **“Porto di Bagnoli, sospeso a metà il giudizio del Tar”**;
- **Il Mattino**, Luigi Roano a pag. 35: **“Bagnoli, nuovo stop alla colmata”**;
- **Il Mattino**, Luigi Roano a pag. 35: **“Ora serve una riflessione il pericolo è l’immobilismo”**;
- **Roma**, Rodrigo Rodriguez a pag. 4: **“Un boccone amaro per il Comune**;
- **Roma**, *senza firma* a pag. 4: **“Associazione per salvare Bagnoli”**;
- **Il Denaro**, *senza firma* a pag. 21: **“Turismo, Nisida come Alcatraz”**.

Corriere del Mezzogiorno

“La lezione di Bagnoli: manca una sede di controllo strategico” di Attilio Belli (pag. 10)

La lunga vicenda di Bagnoli, con il valzer di decisioni e controdecisioni prese e poi ritirate, mostra due punti di debolezza: la mancanza di una vera idea sul destino dell’area ed una chiara necessità di riorganizzare “le forme di integrazione delle politiche di settore”. Il successo di ogni politica di trasformazione, sostiene **Belli**, dipende dalle capacità di governo di far convergere le diverse politiche intorno alle aree chiave. Cosa di per sé non facile in condizioni normali, ma che a Napoli diventa ancor più difficile a causa della debolezza della politica locale. Per **Belli**, occorre “dar luogo alla formazione di una funzione di controllo strategico” che possa risolvere le controversie dovute alla presenza di progettualità diverse, peraltro ineliminabili, all’interno delle varie amministrazioni. Senza questo controllo strategico, conclude **Belli**, continueremo ad assistere all’assurda confusione di oggi.

Il Mattino

“Fondi Ue, la Campania non sa spendere” di Alessio Fanuzzi (pag. 33)

A meno di quattro mesi dalla scadenza, il 30 giugno, la Regione Campania deve ancora impegnare 1 miliardo e 200 milioni di euro di fondi europei relativi al programma 2000 – 2006. E sono disponibili della programmazione 2007 – 2013, altri 9,9 miliardi da spendere fino al 2013. Questi i dati dell’ultima rilevazione effettuata dalla Ragioneria dello Stato al 31 ottobre 2008. Lo stato della spesa di Agenda 2000 della Regione Campania è ferma all’84%, percentuale più bassa di tutte le regioni dell’Obiettivo 1. Occorrerà accelerare le procedure se non si vorranno perdere risorse.

Il Denaro

"Appalti, l'Ance nel tavolo regionale" di Eleonora Tedesco (pag. 13)

Nunzio Coraggio è il nuovo presidente dell' Ance Campania che succede a **Giovanni Cotroneo**. Ottiene, con l' assenso del presidente **Bassolino**, un posto al tavolo della Centrale di Committenza regionale per gli appalti pubblici. Organismo che servirà a snellire e velocizzare le procedure relative agli appalti pubblici. Nel suo discorso di insediamento il neopresidente si è rivolto alla Regione, alle banche e alle imprese per far ripartire insieme l' edilizia. Ha inoltre annunciato come primo atto del suo mandato quadriennale l' istituzione di uno sportello al servizio degli imprenditori che vantano crediti con la Pubblica amministrazione.

Segnaliamo a lato, a firma dello stesso *autore* l'articolo dal titolo: **"Bassolino: Piano casa, la linea è riqualificare"**.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Patrizia Capua* a pag. 7: **"Crisi, i costruttori accelerano: piano casa in tempi rapidi"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Patrizio Mannu* a pag. 3: **"Bassolino-Berlusconi, nasce il patto del mattone"**;
- **Il Mattino**, *senza firma* a pag. 33: **"Rinnovati i vertici dell'Ance Campania. Coraggio nuovo leader dei costruttori"**;
- **Roma**, *Marco Rossi* a pag. 5: **"Piano-casa, intesa Governo-Regione"**.

La Repubblica – Napoli

"Il vescovo a Marchionne: Non chiuda Pomigliano" di Patrizia Capua (pag.7)

Accorata missiva del vescovo di Nola, **Beniamino Depalma**, all'amministratore delegato della Fiat auto **Marchionne**, nel tentativo di scongiurare la chiusura dello stabilimento di Pomigliano. Le parole dell'alto prelato a sostegno dei 5mila operai della fabbrica "Giambattista Vico", ai quali si aggiungono circa altri 10mila lavoratori impiegati nelle aziende dell'indotto Fiat, fanno da sponda a quelle del Papa, pronunciate durante l'Angelus in piazza san Pietro due domeniche or sono. "Chiudere la fabbrica" - ha scritto, tra l'altro, nella lettera **Depalma** - "significa dire ai giovani: andate dai camorristi, vi utilizzeranno molto meglio che non le leggi dello stato o la legalità".

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Pino Neri* a pag. 33: **"Fiat, anche l'indotto tra scioperi e tensioni"**;
- **Roma**, *Francesco Guadagni* a pag. 9: **"Cig per 5 settimane. I sindacati attendono la convocazione del tavolo con il Governo"**;
- **Roma**, *Gianmario Mariniello* a pag. 13: **"La solidarietà di Massimo Ranieri per gli operai della Fiat"**.

Il Sole 24Ore Sud

"Per gli investimenti indietro tutta" di Francesco Prisco (pag. 2)

Le previsioni di Prometeia (società italiana di consulenza e ricerca economica e finanziaria) sull'andamento degli investimenti pubblici e privati al Sud nel 2009 non sono molto confortanti. Il rallentamento nel Mezzogiorno d'Italia, infatti, è calcolato nell'ordine del 7,7% rispetto alla media nazionale. La Campania, malgrado si stimi un calo dell'8,2 % di investimenti, si segnala, comunque, tra le regioni del Sud, come quella dove ci sarà il maggior numero di aziende pronte ad investire. Ad esempio nel comparto aerospaziale tra Napoli e Caserta nei prossimi cinque anni saranno avviati progetti per 400 milioni di euro. Anche la Camera di Commercio di Napoli è fra gli Enti meridionali più attivi, avendo stanziato 15 milioni di euro per capitalizzare i principali consorzi di garanzia della provincia.

Il Sole 24Ore Sud

"Napoli accelera sull'area Est" di Brunella Giugliano (pag. 5)

Il Comune di Napoli accelera su Napoli Est. Nell'ultimo mese la Giunta ha approvato ben otto delibere che ridisegnano l'area di 1000 ettari alle porte della città. Con i 300 milioni di fondi privati, sarà costruito un palazzetto da 12mila posti per la musica, sarà completato il Cento Direzionale con un project financing, saranno costruiti centri commerciali e parchi urbani. Intanto il ministero dell'Ambiente ha quantificato in 200 milioni di euro il danno ambientale che le aziende che insistevano su quell'area dovranno risarcire al Comune di Napoli.

Sul tema della riqualificazione territoriale a Napoli, segnaliamo sempre a pag. 5, l'articolo di *Vera Viola* dal titolo **"Più edifici moderni nel centro storico"** che contiene l'intervista a **Roberta Amirante**, docente di Progettazione Urbana alla Facoltà di Architettura della Federico II.

Il Denaro

"Crediti per 1 mld: Sos a Sacconi" di Massimo Botti (pag. 16)

La particolare congiuntura economica, il cronico dilatarsi dei tempi di rimborso delle prestazioni, il sostanziale fallimento dell'operazione Soresa 2 per l'azzeramento del debito e la difficoltà a rendere bancabili i crediti certificati dalle Asl, rendono ormai prossima l'irreversibilità della crisi. Ci sono migliaia di strutture in ginocchio che impiegano oltre 25 mila addetti per il comparto dei servizi a rischio bancarotta. Sono alcune delle difficoltà in cui versano case di cura, farmacie e centri specialistici campani. Per tale motivo Aiop Campania, Federlab Italia e Federfarma Napoli hanno chiesto un'audizione al ministro della Salute **Maurizio Sacconi**.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, Paolo Mainiero a pag. 37: **"Asl sotto esame manager in bilico"**;
- **Roma**, Luca Clemente a pag. 5: **"Sanità privata al collasso, sos a Sacconi"**.

Il Denaro

"In quattro anni persi 42 mila posti" di Jenny Giordano (pag. 15)

Tra l'inizio del 2004 e la fine del 2007 la Campania ha perso 42 mila posti di lavoro. E' uno dei dati che sarà illustrato oggi in occasione della presentazione del primo rapporto Creat (Centro di analisi territoriale, voluto da Città della Scienza insieme all'Assessorato regionale al Bilancio), sull'economia campana. Il settore più in crisi sul fronte dell'occupazione è il terziario, che nel comparto "altri servizi" fa registrare perdite addirittura di 54 mila lavoratori nel corso del 2008 rispetto all'anno precedente.